

BRIDGE E NUVOLA

UNA NUOVA APP PER I TORNEI DI BRIDGE AL CIRCOLO E A CASA



NUVOLA

Vi voglio presentare una applicazione per Tablet o Smartphone (una App, come si suol dire) da usare al tavolo di Bridge in torneo che ho chiamato **Bridge Suite**.

Metto l'accento sulla nuvola (Cloud) perché è la tecnologia oggi più cool nel mondo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) e tutti gli attori del settore sono scatenati a portare i loro prodotti nella nuvola, e perché semplifica e automatizza l'uso di **Bridge Suite**.

Se poi secondo voi quanto propongo non ha senso, potrete sempre dire che sono io che ho la testa nelle ... nuvole.

BRIDGE E ICT

Come è ben noto, il Bridge, anche se i giocatori ai tavoli non sempre se ne rendono conto, dipende completamente dalle ICT: tutti i circoli e tutti i tornei usano ICT per distribuire le mani, raccogliere e pubblicare i risultati e le classifiche.

C'è poi anche il gioco online che coinvolge però pochi giocatori perché la grande maggioranza preferisce il "tavolo" e il contatto diretto con compagni e avversari.

TABLET, SMARTPHONE E NUVOLA

A mio parere, tuttavia, l'evoluzione e la diffusione della tecnologia negli ultimi dieci anni non è stata adeguatamente utilizzata per il supporto del gioco al tavolo e nei tornei.

Per questo motivo ho sviluppato **Bridge Suite**, che utilizza a fondo la tecnologia. In pratica propongo di sostituire i bidding box a schedine sul tavolo di gioco con un tablet o uno smartphone, usando poi lo stesso tablet al posto dello score su carta.

Potete scaricare e provare **Bridge Suite** da Google play [qui](#). La App è ottimizzata per un tablet da 7 pollici, ma per farvi un'idea potete usare anche uno smartphone, si adatta alle dimensioni del video.

Se proprio non avete un tablet o un smartphone Android a portata di mano c'è un'ampia descrizione della App (e anche un paio di filmati) nel mio sito [qui](#)

Se volete contattarmi: Enrico Rusconi enricoru@gmail.com

PERCHÉ NO?

Naturalmente gradirei i vostri commenti (belli, brutti, suggerimenti, richieste) ma prima voglio anticipare una domanda di fondo: **perché?** Perché per un gioco (uno sport!) così diffuso nel mondo, che coinvolge persone di grande intelligenza e estese conoscenze, non sono già diffuse soluzioni basate su questo approccio?

NON SI CAMBIA

La prima risposta banale è che i bidding box, i fogli per gli score, il PC del circolo dove sono inseriti i risultati, e i programmi distribuiti dalle federazioni ... vanno benissimo e non c'è motivo di cambiarli. Cioè il popolo del Bridge è "naturalmente" conservatore! Ma siamo certi che non siano invece i gestori dei Circoli e delle Federazioni ad essere poco innovativi? Non è forse anche questa la causa del trend in discesa del numero dei giocatori e la crescita della loro età media? Quanti ragazzi vedete con in mano 13 carte, e quanti con un tablet/smartphone?

NON SON CAPACE

La seconda risposta è che alcuni giocatori, anche se una piccola minoranza, non saprebbero usare la App, e quindi non si può usare nei circoli al posto delle soluzioni attuali. Questa è una obiezione seria che si è posta ogni volta che una nuova soluzione si è affacciata. Per rispondere, in questo caso, possiamo porci un'altra domanda: quanti giocatori (tra le anziane signore o signori al circolo) non hanno uno smartphone? Ricordiamo anche che se è vero che ogni giocatore deve fare la dichiarazione ("toccare" l'immagine della schedina sul tablet), le altre operazioni per far calcolare lo score possono essere fatte da un giocatore più abile, al tavolo, come oggi se sud è in difficoltà, un altro lato segna il risultato sullo score.

COSTA E RICHIEDE LAVORO

Ci sono poi altre considerazioni pratiche: i costi per l'acquisto di un tablet per tavolo e l'aggiornamento dei programmi usati dai circoli e dalle federazioni, per distribuire le mani e raccogliere i risultati. Per l'acquisto si tratta di una spesa di poco più di 50 euro, per tablet semplici e acquistati in volumi. Per l'aggiornamento dei programmi si tratta solo di concordare il formato dei file, al resto ci pensa la tecnologia della nuvola.

NON VA BENE

Non consideriamo invece il caso che sia questa App che non va bene, non la sua idea. Se così fosse posso certo cambiarla per adeguarla alle necessità oppure qualche altro sviluppatore potrebbe tirar fuori la soluzione giusta, e questo sarebbe comunque un bel successo.

CIRCOLO O CASA

Al circolo si gioca in torneo e a casa si gioca partita libera, o, a volte, duplicato.

L'uso della App in casa elimina le obiezioni dell'abilità nell'uso e del costo dei tablet, visto che sicuramente in casa c'è già un tablet o almeno uno smartphone grandino.

TORNEO A CASA

La App non è adatta per la partita libera perché prevede che la sequenza dei dealer e lo stato di zona sia predefinito, anche se si potrebbe facilmente modificare per adeguarsi alle mani della partita libera.

Ma l'uso di **Bridge Suite** potrebbe invogliare a giocare dei tornei virtuali, giocando cioè le mani già giocate in qualche torneo e confrontando quindi i risultati con quelle dei giocatori del torneo.

Per questo uso la App dovrebbe essere completata con una funzione di smazzatrice per poter avere a casa le stesse carte del torneo già giocato, a meno che si trovi in casa un aiutante gentile che faccia a mano questo lavoro.

Scaricare le mani giocate e convertirle nel formato della App è tecnicamente semplice ma richiede di avere accesso a chi gestisce i tornei, cioè alle varie federazioni. E qui torna il punto dello spirito di innovazione di questi enti.

E LA SCUOLA?

L'importanza della didattica per un gioco così ricco e complesso come il Bridge è ben compresa, almeno (o forse solo) dai giocatori veramente bravi.

Bridge Suite ha anche delle funzioni orientate alla didattica: durante la dichiarazione si può "tornare indietro" (fare undo) e quindi l'insegnante può far vedere diversi possibili sviluppi. Inoltre si possono sempre vedere le sequenze fatte.

Quante volte guardando i risultati di una giocata di un torneo (nel sito della federazione) si vorrebbero vedere anche le sequenze dichiarative delle varie coppie. **Bridge Suite** memorizza le sequenze e permette di rivederle direttamente sul tablet e di trasmetterle insieme ai risultati per le classifiche generali al sito della federazione.

ANDROID

La App è per Android, non per IOS e non per Windows (e mi fermo qui a citare gli OS).

Il motivo è banale, dovevo scegliere da dove partire e i vari OS non sono affatto compatibili. Penso che questo non sia una sorpresa per gli esperti di Bridge: fate conto che gli OS sono simili e compatibili quanto i vari sistemi dichiarativi. E sono diversi per lo stesso motivo! Come per i sistemi dichiarativi anche per gli OS contano più le mode (o meglio il marketing) che la loro intrinseca qualità.

Detto ciò, per l'uso nei circoli Android è l'unica soluzione dato il costo dei tablet (a meno che qualcuno scopra nel testamento di SJ una donazione di migliaia di iPad ai circoli di Bridge del mondo).

Avrei potuto anche sviluppare un sito web con le funzioni della App, ma ho scartato questa soluzione perché avrebbe richiesto di avere tutti i tavoli del circolo sempre online, cioè coperti da WIFI, cosa non

garantita in tutti i circoli con molte sale. Per la App è necessario essere online (nella Nuvola) solo a inizio e fine torneo, mentre ai tavoli l'attività è tutta locale.

Per l'uso a casa sarebbe interessante sapere la percentuale di giocatori con un iPad e con un tablet Android. Se qualcuno fa questa indagine suggerisco di fare anche una correlazione tra i giocatori che hanno scelto Apple o Android e il sistema dichiarativo che usano. Ma questa è un'altra storia.

Se ci fosse una vera richiesta potrei "divertirmi" a fare la versione per iPad.